



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Comprensivo "W.A. Mozart"

viale di Castel Porziano, 516 — 00124 Roma —

Cod. Ministeriale RMIC85100R — Cod. Fisc. 97067970588

Tel. 06.50914612 — Fax 06.50938315 - Sito: <http://www.scuolamozart.gov.it>
e-mail Pec: rmic85100r@pec.istruzione.it; e-mail: rmic85100r@istruzione.it

Prot. n. 2774/C08 DEL 19/06/2017

PROVVEDIMENTO IN AUTOTUTELA

(ex artt. 21 quinquies, octies, nonies della legge n. 241/90 s.m.i. così come modificati dall'art. 6, c.1, lg n. 124/15)

**DI ANNULLAMENTO DEL PROVVEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE E
CONSEGUENTEMENTE DELLA PROCEDURA RISTRETTA INDETTA IL
06/04/2017 PER LA INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE ESTERNO AL QUALE
METTERE A DISPOSIZIONE LOCALI PER L'EFFETTUAZIONE DI UN SERVIZIO DI
PRE E POST SCUOLA PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO 2017/18 RIVOLTO
AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- PREMESSO** che un gruppo di esercenti la genitoria potestà su allievi frequentanti la Scuola dell'Infanzia hanno richiesto che la Istituzione Scolastica procedesse alla individuazione di un ente esterno al quale mettere a disposizione dei locali per l'effettuazione del servizio di pre e post scuola per il prossimo anno scolastico 2017/18 rivolto agli alunni della scuola dell'Infanzia;
- PREMESSO** che, a tal fine, si è ritenuto opportuno procedere alla predetta individuazione dell'Ente Esterno attraverso procedura di gara ex art. 36 D. Lvo 50/2016 s.m.i.;
- RITENUTO** che nei termini previsti dalla procedura sono pervenute due offerte dalle Associazioni "La Carovana delle emozioni " e " Il piccolo principe " e che il 9/05/2017, all'esito dell'espletamento della procedura, è risultata assegnataria l'Associazione "Il piccolo principe" talchè veniva emesso conseguente provvedimento di aggiudicazione
- RITENUTO** che il 09/06/2017 l'Associazione "La Carovana delle emozioni", dopo rituale accesso agli atti ex art.22 Legge 241/90, ha avanzato richiesta di revisione della procedura, in quanto la documentazione presentata dalla ditta "Il piccolo principe", a suo dire, sarebbe stata attinta da anomalie tali da inficiare la procedura e la conseguente aggiudicazione;
- RITENUTO** che la Dirigente Scolastica, nell'esaminare la prefata richiesta e nel prendere atto dei rilievi sollevati, ha avuto modo di verificare che altre discrasie avevano attinto la procedura in questione, che, ad un primo

approccio, sembravano mere irregolarità che non potevano incidere sulla correttezza e regolarità della procedura, mentre, al contrario, dopo un esame approfondito, risultavano tali da inficiarne ab origine la legittimità e, conseguentemente, caducarne l'adottato provvedimento di aggiudicazione. L'anomalia più evidente che ha comportato vizi di illegittimità del tutto insanabili, è quella riguardante le modalità di nomina della "Commissione di aggiudicazione" in quanto non è avvenuta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77 n°3 del D.Lvo 56/2016 in assonanza con quanto riportato nel D.I. 44/2001. Infatti il Consiglio d'Istituto ha proceduto, ex abrupto, alla nomina di una sedicente "Commissione di lavoro", per procedere al vaglio delle offerte che sarebbero giunte, dimenticando che se si optava per l'adozione di una procedura di gara nell'osservanza di quanto previsto dal D.Lvo 56/2016, la nomina di una "Commissione di gara" (e non di una "Commissione di lavoro" organo non previsto dal D. Lvo 56/2016) era compito esclusivo della Dirigente Scolastica. Infatti soltanto alla Dirigente Scolastica viene demandato dalla normativa il potere negoziale e, quindi, in caso di emissione di bandi di gara, la nomina di una "Commissione di aggiudicazione" nell'osservanza di quanto previsto dall'art.77 del D. Lvo 56/2016 al Consiglio d'Istituto è riservato unicamente il potere di intervento per materie elencate analiticamente nell'art. 33 D.I. 44/2001. Da rilevare che la Dirigente Scolastica aveva espresso, a suo tempo, il proprio motivato dissenso, ricordando puntualmente quale fosse il corretto percorso normativo che si dovesse seguire.

In disparte, altresì, le considerazioni che anche la stesura dei verbali appare alquanto confusa in quanto non emerge chi ha ricoperto la posizione di Presidente, chi quella di membro e chi fosse responsabile delle varie verbalizzazioni. Infine emerge anche la inammissibile commistione tra la busta contenente la documentazione afferente i requisiti di carattere amministrativo e quella contenente l'offerta economica. In riferimento a questa ultima osservazione il D.Lvo 56/2016 è ultimativo nell'indicare le procedure da seguire circa le modalità inerenti il contenuto, la presentazione e soprattutto le fasi di apertura e esame delle varie buste. Le modalità indicate dal D.Lvo 56/2016 non emerge che siano state compiutamente osservate.

TANTO PREMesso E RITENUTO

ATTENUTA la presenza degli indicati vizi di illegittimità originari del tutto insanabili cui si aggiunge, altresì, il mancato rispetto dei richiamati principi stabiliti dal D.Lvo 56/2016, soprattutto per quanto concerne quello in tema di correttezza e trasparenza, per cui ne risulta inficiata in radice la

procedura in questione con anche ulteriori conseguenze di realizzazione di posizioni di potenziale conflitto;

CONSIDERATO che nessun danno viene arrecato agli interessati dalla emissione di un provvedimento di annullamento sia della aggiudicazione che della procedura di gara;

VISTI gli artt. 21 quinquies, octies, nonies della legge n. 241/90 così come modificati dall'art. 6, comma 1, legge n. 124 del 2015 ;

D E T E R M I N A

- I. - di annullare in autotutela il provvedimento di aggiudicazione emesso il 09/05/2017 in favore all'Associazione " Il Piccolo Principe " e conseguentemente la procedura ristretta indetta il 06/04/2017 per la individuazione di un ente esterno al quale mettere a disposizione locali per l'effettuazione del servizio di pre e post scuola per il prossimo anno scolastico 2017/18 rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia;

- II. - di rappresentare ai genitori, qualora ancora interessati a azionare un servizio di pre e post scuola, la necessità di rivolgere richiesta formale alla Istituzione Scolastica di utilizzo di locali, potendo, ovviamente, scegliersi autonomamente l'ente esterno che garantirà il servizio nei locali eventualmente assegnati. Infatti le vicende che hanno attinto la annullata procedura cui si aggiunge, altresì, la circostanza che le rette per il funzionamento del servizio non provengono da poste attive appositamente previste nel Bilancio della Scuola, bensì saranno versate direttamente dai genitori interessati all' ente gestore del Servizio, fanno venir meno l'interesse pubblico tale da legittimare un intervento diretto della Istituzione Scolastica.

L'Istituzione Scolastica , ovviamente, monitorerà pedissequamente le condizioni di conduzione nell'interesse specifico dei minori, riservandosi, in caso di anomalie, di rescindere il contratto di assegnazione dei locali in qualsiasi momento.

Manda alla DSGA per gli incumbenti di comunicazione alle parti interessate (Associazioni: La Carovana delle emozioni e Il piccolo principe)

ROMA, 19/06/2017



DIRIGENTE SCOLASTICA

(Cristina Tonelli)